



Libero - Associazione Sindacale

aderente alla Federazione Nazionale Sindacati Autonomi
Personale di Credito, Finanza e Assicurazioni

Via della Montagnola 37 – 30174 Venezia Mestre
Telefono 0415441133
Fax 0415442709
Cellulare 3383316249
Web www.liberosinfub.com
e-mail segreteria@liberosinfub.com



COORDINAMENTO INTERREGIONALE SINFUB
Gruppo Intesa Sanpaolo

flash - LIBERO - flash

n° 7 – 27 marzo 2017

PART TIME E “OVER SESSANTA”

Ci sono numerosi lavoratori, per lo più colleghe, con contratto part time in scadenza al 30 giugno 2017.

Sembra (ma noi non ci crediamo) che “qualcuno” abbia ipotizzato fantomatiche difficoltà di rinnovo imputabili alla recente sottoscrizione del “Protocollo per lo sviluppo sostenibile del gruppo Intesa Sanpaolo”, Protocollo nel quale è prevista anche per i colleghi sessantenni (e oltre) la possibilità di chiedere il part time.

Se così fosse (ma noi, lo ribadiamo, non ci crediamo) questo “qualcuno” non deve essersi letto bene il Protocollo, visto che la causale “over sessanta” è praticamente all’ultimo posto nella scala delle priorità per la concessione di part time. Priorità che, è bene sottolinearlo, scattano solo all’interno della stessa unità operativa.

Per quanto riguarda invece il cosiddetto “part time al pensionamento” (quello con pagamento dei contributi pieni da parte aziendale), è l’accordo stesso che esclude questa tipologia dalla percentuale massima prevista in sede nazionale per il ricorso al tempo parziale.

Riepiloghiamo:

- **la causale “over sessanta” non è assolutamente prioritaria per la concessione dei part time;**
- **il numero di colleghi ultrasessantenni interessati è alquanto esiguo;**
- **la causale “part time al pensionamento” è esclusa dal computo delle concessioni dei part time ordinari.**

Detto questo, qualora “qualcuno” avesse ventilato insormontabili problemi per il rinnovo/concessione del part time dovuti dai part time “over sessanta” o da quelli “al pensionamento” (ma noi, sia chiaro, non ci crediamo), sicuramente lo ha fatto in un momento di “confusione”.

In ogni caso invitiamo tutti i colleghi ad informarci qualora si dovessero verificare episodi come quelli descritti (ma noi siamo sicuri che non se ne verificheranno), perché si tratterebbe di un chiaro travisamento di un accordo sindacale, come tale degno di essere risolto nelle “opportune sedi” (a buon intenditor...).